ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia

dell'Emilia - Romagna

*** * ***

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-1750 del 03/04/2017
Oggetto	DPR 59/2013 - Adozione AUA per la Ditta CENTRALE DELLA FRUTTA S.R.L., per gli stabilimenti in comune di Traversetolo (PR) in via Borsellino n. 6, 8, 10, 12, 14, 16
Proposta	n. PDET-AMB-2017-1796 del 03/04/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno tre APRILE 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 2170 del 21.12.2015 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;

- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Traversetolo;

VISTO:

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016 a Paolo Maroli;
- la nomina a Responsabile del Procedimento conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016 a Beatrice Anelli;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con nota prot. n. 14894 del 07.09.2016 (acquisita al prot. Arpae n. PGPR/2016/14751 del 07.09.2016), presentata dalla società CENTRALE DELLA FRUTTA S.R.L., nella persona del Sig. Mauro Ziveri in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale nel comune di Traversetolo (PR), in via Borsellino n. 8 – C.A.P. 43029, e stabilimento denominato "Magazzino" ubicato in comune di Traversetolo (PR) in via Borsellino n. 14 – C.A.P. 43029, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 con riferimento al seguente titolo:
  - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**, per la quale la Ditta ha richiesto l'autorizzazione allo scarico di competenza comunale di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in pubblica fognatura;

CONSIDERATO ALTRESI':

che, a seguito dell'istruttoria condotta, l'Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento in oggetto comprende anche il seguente titolo abilitativo:

- comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);

RILEVATO:

- che l'insediamento per cui è richiesta l'AUA in esame ricade in una zona indicata nella variante al P.T.C.P. approvata dalla Provincia di Parma con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22.12.2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque" come *"area di ricarica diretta dell'acquifero C, oltre B e A"* (Tavv. 6 e 6/E – Carta degli indirizzi ed individuazione degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, degli scarichi produttivi che recapitano in CIS, delle località che presentano scaricatori di piena e reti fognarie non trattate dalla pubblica depurazione), nonché in area classificata come *"Zona di protezione settore A"* (Tav. 15 – Le aree di salvaguardia per la tutela delle acque potabili ed emergenze naturali);

- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra è quella di *"Magazzino preparazione ordini e spedizioni"*, come dichiarato dalla Ditta nella documentazione d'istanza pervenuta;
- la richiesta di pareri inviata da Arpae – SAC di Parma con nota prot. n. PGPR/2016/17360 del 17.10.2016;
- il parere favorevole con prescrizioni allo scarico in pubblica fognatura espresso da Ireti S.p.A. con nota prot. n. RT07778-2016-P del 07.11.2016 (prot. Arpae n. PGPR/2016/18638 del 07.11.2016);

EVIDENZIATO:

- la nota datata 04.11.2016 pervenuta per il tramite del SUAP (con invio prot. n. 17992 del 07.11.2016, prot. Arpae n. PGPR72016/18673 del 08.11.2016) con cui la Ditta ha comunicato di svolgere le proprie attività produttive in diversi stabili situati in via Borsellino a Traversetolo precisando che *"...tutti gli stabili sono allocati all'interno della medesima recinzione..."*;
- la comunicazione prot. n. PGPR/2016/20371 del 06.12.2016 con cui Arpae – SAC di Parma ha richiesto l'invio di idonea e conseguente documentazione tecnica;
- la nuova istanza di AUA pervenuta dalla Ditta per il tramite del SUAP con invio prot. n. 1845 del 03.02.2017 (prot. Arpae n. PGPR/2017/1915 del 03.02.2017), relativa agli stabilimenti denominati "Via Borsellino 6, 8, 10, 12, 14, 16" ubicati in comune di Traversetolo (PR) in via Borsellino n. 6, 8, 10, 12, 14, 16 – C.A.P. 43029, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 con riferimento ai seguenti titoli:
  - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**, per la quale la Ditta ha richiesto la modifica sostanziale dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura rilasciata dal Comune di Traversetolo con provvedimento n. 8/2013 prot. n. 6934 del 16.04.2013;
  - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, per cui la Ditta ha presentato domanda di aggiornamento dell'autorizzazione rilasciata dal Comune di Traversetolo con prot. n. 8985 del 30.04.2011 (rif. pratica SUAP n. 82/2011);

- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995)**, per cui la Ditta ha presentato la Relazione tecnica "Previsione di Impatto Acustico" datata novembre 2016 firmata da un tecnico abilitato in acustica ambientale;

RILEVATO:

- che gli insediamenti per cui è presentata la nuova istanza di AUA in esame ricadono in una zona indicata nella variante al P.T.C.P. approvata dalla Provincia di Parma con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22.12.2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque" come area *"area di ricarica diretta dell'acquifero C, oltre B e A"* (Tavv. 6 e 6/E – Carta degli indirizzi ed individuazione degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, degli scarichi produttivi che recapitano in CIS, delle località che presentano scaricatori di piena e reti fognarie non trattate dalla pubblica depurazione), nonché in area classificata come *"Zona di protezione settore A"* (Tav. 15 – Le aree di salvaguardia per la tutela delle acque potabili ed emergenze naturali);
- che l'attività industriale complessivamente svolta negli stabilimenti di cui alla nuova istanza di AUA è quella di *"Affettatura e confezionamento salumi in vaschetta in atmosfera protettiva, porzionatura e confezionamento frutta in vaschetta in atmosfera protettiva"*, come dichiarato dalla Ditta nella documentazione d'istanza pervenuta;

VISTI:

- la nota prot. PGPR/20167/2652 del 15.02.2017 con cui Arpae – SAC di Parma ha provveduto ad indire specifica Conferenza dei Servizi decisoria in modalità asincrona ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i.;
- il parere favorevole con prescrizioni allo scarico in pubblica fognatura espresso da Ireti S.p.A. con nota prot. n. RT002762-2017-P del 23.02.2017 (prot. Arpae n. PGPR/2017/3297 del 23.02.2017), allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- la nota prot. n. PGPR/2017/3561 del 28.02.2017 con cui Arpae – SAC di Parma ha provveduto ad Arpae – Sezione provinciale di Parma a richiedere specifica relazione tecnica in relazione alla matrice emissioni in atmosfera;

- parere favorevole con prescrizioni espresso per quanto di competenza dal Comune di Traversetolo con nota prot. n. 3982 del 03.03.2017 (prot. Arpae n. PGPR/2017/4022 del 06.03.2017), comprensiva di relazione tecnica di Arpae – Sezione provinciale di Parma prot. n. PGPR72017/2544 del 14.02.2017 relativa alla matrice rumore, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- la richiesta di documentazione integrativa inviata da Arpae – SAC di Parma con nota prot. n. PGPR/2017/4573 del 10.03.2017 a seguito di specifica richiesta di AUSL pervenuta con nota prot. n. 14778 del 06.03.2017 (prot. Arpae n. PGPR72017/4138 del 06.03.2017);
- la documentazione integrativa inviata dalla Ditta per il tramite del SUAP con prot. n. 4614 del 21.03.2017 (prot. Arpae n. PGPR/2017/5386 del 21.03.2017);
- il parere favorevole favorevole espresso per quanto di competenza da AUSL – Str. Organizz. Terr. S.I.S.P. Parma/Sud est con nota prot. n. 19819 del 24.03.2017 (prot. Arpae n. PGPR/2017/5692 del 24.03.2017), allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);
- la relazione tecnica favorevole con prescrizioni redatta per quanto di competenza da Arpae – Sezione provinciale di Parma con nota prot. n. 6092 del 30.03.2017, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 4);

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta CENTRALE DELLA FRUTTA S.R.L., nella persona del Sig. Mauro Ziveri in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale nel comune di Traversetolo (PR), in via Borsellino n. 8 – C.A.P. 43029, e stabilimenti denominati "Via Borsellino 6, 8, 10, 12, 14, 16" ubicati in comune di Traversetolo (PR) in via Borsellino n. 6, 8, 10, 12, 14, 16 – C.A.P. 43029, relativi all'esercizio dell'attività di *"Affettatura e confezionamento salumi in vaschetta in atmosfera protettiva, porzionatura e confezionamento frutta in vaschetta in atmosfera protettiva"*, comprendente i seguenti titoli abilitativi come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per lo scarico di competenza comunale di acque reflue industriali in pubblica fognatura;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269;**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per lo scarico idrico in pubblica fognatura, *di specifica competenza comunale*, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere di Ireti S.p.A. prot. n. RT002762-2017-P del 23.02.2017 (Allegato 1) e nel parere del Comune di Traversetolo prot. n. 3982 del 03.03.2017 (Allegato 2), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto della seguente disposizione;

1) la gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, parcheggi e cortili di pertinenza dell'azienda dovrà avvenire nel rispetto di quanto disposto al punto A.1 della Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18.12.2006. In caso di modifiche in merito alla gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, dovrà pervenire da parte della Ditta una relazione riguardante l'attuale assetto e gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, parcheggi e cortili di pertinenza dell'azienda, considerando attentamente gli specifici scarichi, la loro destinazione finale e la caratterizzazione delle attività che si esercitano sugli

stessi areali (piazzali e cortili) anche valutando un eventuale sistema di trattamento depurativo delle medesime acque meteoriche di dilavamento sulla base della normativa vigente;

per le emissioni in atmosfera, al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi degli artt. 271, del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28 marzo 2007, nonché al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Traversetolo n. 3982 del 03.03.2017 (Allegato 2) e nella relazione tecnica di Arpae – Sezione provinciale di Parma prot. n. PGPR/2017/6092 del 30.03.2017 (Allegato 4), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Traversetolo n. 3982 del 03.03.2017 (Allegato 2) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente provvedimento comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Unione Pedemontana Parmense si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Unione Pedemontana Parmense. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Unione Pedemontana Parmense, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Traversetolo, Ireti S.p.A. ed AUSL – Str. Organizz. Terr. S.I.S.P. Parma/Sud.

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Unione Pedemontana Parmense all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico: Laura Piro
Rif. Sinadoc: 26898/2016

IL DIRIGENTE
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1

IRETI

Parma 23-02-2017

Spett.le SUAP
Unione Pedemontana Parmense
suap@postacert.unionepedemontana.pr.it

Spett.le Comune di
TRAVERSETOLO
Servizio Ufficio Ambiente
protocollo@postacert.comune.traversetolo.pr.it

Protocollo RT00 2762 - 2017 - P

Scarichi Industriali Emilia
Ns. rif.: RT004878-2017 del 03/02/2017
Vs. rif.: Pratica Suap 1128-2016

Pc Spett.le
ARPAE SAC Parma
aoopr@cert.arpa.emr.it

Oggetto: Parere di conformità ditta Centrale della Frutta Srl – TRAVERSETOLO.

In allegato alla presente si trasmette il parere di conformità relativo allo scarico in pubblica fognatura della ditta in oggetto al fine dell'espressione, da parte del Comune, degli atti di competenza per l'istanza di AUA.

A conclusione del procedimento di emissione dell'Autorizzazione Ambientale Unica copia della stessa dovrà essere trasmessa alla scrivente Azienda, quale Gestore del Servizio Idrico Integrato, per l'effettuazione dell'attività di competenza, di controllo e gestione degli scarichi industriali in pubblica fognatura.

Si precisa infine che tutta la corrispondenza inerente la Società dovrà essere inviata alla sede di Strada S. Margherita, 6/A – 43123 – Parma.

A disposizione per ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Eugenio Bertolini

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 2017-02-23 11:21:32.0, PGPR/2017/3297

IRETI

Protocollo

Scarichi Industriali Emilia
Ns. rif.: RT004878-2017 del 03/02/2017
Vs. rif.: Pratica Suap 1128-2016

Oggetto: **PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO**
Centrale della Frutta Srl

PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA PER ACQUE REFLUE INDUSTRIALI.

V I S T A

la richiesta pervenuta presentata dalla Ditta Centrale della Frutta Srl con sede legale in Traversetolo - Via Pedemontana per Bannone n.128, relativamente all' insediamento sito in TRAVERSETOLO – Parma – Via Borsellino n.6, 8, 10, 12, 14 e 16;

- il Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18/12/2006;
- la Deliberazione n. 6 del 29/08/11 di ATO2: "Regolamento del servizio di fognatura e depurazione";
- Il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;

P R E M E S S O

- che la pubblica fognatura interessata risulta essere provvista di impianto di trattamento;
- che i reflui terminali confluiscono al depuratore di TRAVERSETOLO CAPOLUOGO;
- che l'insediamento interessato svolge attività di AFFETTATURA E CONFEZIONAMENTO SALUMI / PORZIONAMENTO E CONFEZIONAMENTO FRUTTA; corrispondente all'attività prevista dalla Delibera Regionale n. 1480/2010: **Reg. Affettamento e Confezionamento Salumi** *;
- che lo scarico in oggetto risulta costituito da acque dei servizi igienici e del lavaggio locali ed attrezzature dei civici n. 6, 8, 10, 12, 14 e 16 classificate come acque reflue INDUSTRIALI;

IRETI

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio dell'autorizzazione allo scarico nella pubblica fognatura nel rispetto delle sottoelencate prescrizioni:

1) **Il pozzetto di ispezione dovrà essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo. Dovrà essere reso accessibile al personale di Ireti Spa addetto ai controlli ai sensi dell'art. 28 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.**

2) Le acque prelevate da fonti autonome dovranno essere quantificate tramite apposito strumento di misura collocato in posizione idonea secondo quanto disposto all'art. 12 del Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione. Qualora il volume prelevato non venga interamente scaricato, la determinazione dei volumi scaricati dovrà essere oggettivata mediante l'installazione di contatori differenziali o allo scarico opportunamente installati, a cura del titolare dello scarico e giudicati idonei da Ireti Spa.

3) Gli effluenti prodotti nei processi produttivi e non rispondenti ai limiti massimi indicati dovranno essere trattati a cura e spese del titolare dello scarico.

4) I limiti di accettabilità stabiliti dalla presente autorizzazione non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.

5) E' vietato, ai sensi di quanto previsto all'art. 14 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione, lo scarico di reflui ed altre sostanze incompatibili col sistema biologico di depurazione e potenzialmente dannosi per i manufatti fognari e/o pericolosi per il personale addetto alla manutenzione.

6) Potranno essere scaricati in pubblica fognatura esclusivamente gli effluenti oggetto della presente autorizzazione e soggetti a misura, salvo permessi straordinari concessi.

7) **E' vietata l'immissione in pubblica fognatura di grassi ed altre sostanze solide derivanti dalla lavorazione.**

8) I sistemi adottati per il trattamento degli scarichi idrici dovranno essere manutenuti con opportuna periodicità. La documentazione relativa alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'autorità competente.

9) I fanghi prodotti negli impianti di depurazione, siano questi a matrice prevalentemente organica oppure inorganica, devono essere smaltiti correttamente secondo le normative vigenti in materia e non possono essere scaricati in pubblica fognatura.

10) **Gli effluenti in oggetto, scaricati in pubblica fognatura, dovranno rispettare i limiti fissati dalla Tab. 3 all. 5 del D.Lgs. 152/06, colonna scarichi in fognatura.**

IRETI S.p.A.
Sede legale: Strada Provinciale n. 95
per Castelnuovo Scrivia-Tortona (AL)
Registro Imprese di Alessandria,
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.
Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it

Via Piacenza 54
16138 Genova
T 010 558115 · F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10149 Torino
T 011 5549111 · F 011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 019 840171 · F 019 84017220

Scarichi Industriali Emilia
Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 · F 0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 0523 5491 · F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 2971 · F 0522 286246

IRETI

11) Qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, **dovrà esserne data tempestiva comunicazione, tramite fax, al n° 0521/248946**, indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluo non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto precedente.

Ireti Spa si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecnico-normative.

Tali modificazioni saranno portate a conoscenza della Ditta in oggetto ed alla stessa verrà concesso un congruo termine temporale per l'adeguamento.

Per quanto non espressamente previsto nel presente parere di conformità si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.

Ai sensi dell'art. 128, comma 2° del D. Lgs.152/06, i tecnici del gestore del SII sono autorizzati ad effettuare il controllo degli scarichi allacciati alla pubblica fognatura, mediante sopralluoghi ed ispezioni all'interno degli insediamenti.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Eugenio Bertolini

ALLEGATO 2

PGPR/2017/4022 del 06.03.2017

COMUNE DI TRAVERSETOLO
PROVINCIA DI PARMA
Ufficio Ambiente

Prot. n° 3982 del 03.03.2017

Spettabile **A.R.P.A.E.- SAC**
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Viale Bottego, 9
43121 P A R MA

S. U. A. P. di Traversetolo
S E D E

OGGETTO: Pratica SUAP 1128/2016 - Procedimento unico ai sensi del DPR 59/13. - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ditta Centrale della Frutta Srl per l'insediamento sito nel comune di Traversetolo in via Paolo Borsellino n. 6-8-10-12-14-16 - Pareri di competenza

IL RESPONSABILE

VISTA l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) presentata allo S U A P di Traversetolo (Rif. SUAP 1128/2016) dal sig. Ziveri Mauro in qualità di legale rappresentante della ditta **Centrale della Frutta Srl**, relativa all'attività svolta nell'insediamento produttivo ubicato nel comune di Traversetolo in via Paolo Borsellino n. 6-8-10-12-14-16 esprime, in relazione alle matrici ambientali, i seguenti pareri:

Matrice emissioni in atmosfera

VISTO il provvedimento prot. 8985 del 30/04/2011 mediante il quale il Servizio SUAP Unione Pedemonata Parmense autorizzava le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività svolta dalla ditta Centrale della Frutta Srl nell'insediamento produttivo ubicato nel comune di Traversetolo in via Paolo Borsellino n. 8.

VISTA l'istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera presentata dal sig.Ziveri Mauro, in qualità di legale rappresentante della ditta Centrale della Frutta Srl, inerente all'attività di *"lavorazione e confezionamento salumi stagionati e cotti confezionati in atmosfera protetta e lavorazione macedonie di frutta confezionati in atmosfera protetta"* svolta nell'insediamento produttivo ubicato nel comune di Traversetolo in via Paolo Borsellino n. 6-8-10-12-14-16;

VISTO il vigente RUE che individua l'area quale **"Ambiti produttivi consolidati di rilievo comunale – APC1 (art. 10.2)"**

VISTI:
- il D.Lgs 152/2006 "Tutela dell'aria e riduzione delle emissioni in atmosfera";
- la L. 13 febbraio 1990, n. 26. "Tutela della denominazione di origine Prosciutto di Parma"

ESPRIME

*parere **favorevole,** sotto l'aspetto di compatibilità urbanistica, all'emissione del provvedimento a condizione che vengano interamente recepite le eventuali osservazioni ed i contenuti del parere di competenza ARPAE, Sezione Provinciale di Parma.*

Matrice rumore

VISTA la previsione di impatto acustico allegata all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) presentata dal sig. Ziveri Mauro, in qualità di legale rappresentante della ditta Centrale della Frutta Srl, inerente all'attività di *"lavorazione salumi e macedonie di frutta confezionati in atmosfera protetta"* svolta nell'insediamento produttivo ubicato nel comune di Traversetolo in via Paolo Borsellino n. 6-8-10-12-14-16

VISTA la nota prot. 2017/2544 del 14/02/2017 con la quale ARPAE Agenzia Prevenzione Ambiente di Parma attesta che la valutazione di impatto acustico risulta conforme a quanto espressamente previsto dalla DGR 673/2004 ed esprime parere favorevole al rilascio del provvedimento;

CONSIDERATO che l'area ricade in "**CLASSE III** – *Aree di tipo misto*" del piano di zonizzazione acustica comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 del 6 novembre 2012 integrata con delibera di C.C. n. 10 del 23 marzo 2016;

VISTI:

- la Legge 26 ottobre 1995 n. 447 e s.m.i.
- la Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15
- il D.G.R. 673/2004, prot. n.AMB/04/24465
- la classificazione acustica del Comune di Traversetolo

ESPRIME

per quanto di competenza, parere ***favorevole*** *all'emissione del provvedimento nel rispetto di quanto espresso nel parere rilasciato da ARPAE Sezione Territoriale di Parma attivata dal comune quale supporto tecnico.*

Matrice acque di scarico

Vista l'autorizzazione allo scarico n. 08/2013 rilasciata il 06/04/2013 mediante la quale si provvedeva, previo parere favorevole espresso da IREN Acqua e Gas Spa in qualità di gestore del servizio idrico integrato, ad autorizzare la ditta Centrale della Frutta Srl a recapitare le acque reflue provenienti dall'insediamento produttivo sito a Traversetolo in via Paolo Borsellino n. 8 in pubblica fognatura.

Vista la nota prot. RT002762-2017.P del 23/02/2017 con la quale IRETI Spa, in qualità di gestore del Servizio Idrico Integrato, trasmette il proprio parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue provenienti dall'insediamento produttivo della ditta Centrale della Frutta Srl sito a Traversetolo in Paolo Borsellino n. 6-8-10-12-14-16;

Considerato che lo scarico è classificato come acqua reflua industriale ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m.i;

Visto che le caratteristiche analitiche dello scarico devono rispettare i limiti di cui alla Tab. 3 Allegato 5 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;

Visto il Regolamento di fognatura ATO2" Parma approvato con delibera n. 6 del 29/08/2011

ESPRIME

parere ***favorevole****, per quanto riguarda lo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura, all'emissione del provvedimento subordinatamente al rispetto delle prescrizioni contenute nel parere del gestore del Servizio Idrico Integrato (IRETI Spa) nonché a quelle stabilite dal vigente regolamento di fognatura.*

Traversetolo, 02/03/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ing. Fabio Garlassi

arpae
agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna

prot. Arpae 2017/2544 del 14/02/2017
Sinadoc 6229/2017

Spett.le
COMUNE DI TRAVERSETOLO
Provincia di Parma
Ufficio Ambiente

c.a. Istruttore del procedimento
sig. Alfiero Ronzoni

inviato con PEC

OGGETTO: Pratica SUAP N° 1128/2016/SUAP/UPP – Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla ditta CENTRALE DELLA FRUTTA S.r.l., inerente lo stabilimento sito in Traversetolo (PR), via Borsellino n. 8 – Parere relativo agli aspetti acustici.

Fa seguito alla Vs. istanza, prot. 2805 del 14/02/2017.

Premesso che:

- tutte le seguenti considerazioni sono state dedotte dalla valutazione previsionale di impatto acustico, datata 22/11/2016, redatta dal Tecnico Competente in Acustica Ambientale, dr.ssa Lara Mustat;
- trattasi di esistente impresa agricola che ha per oggetto la lavorazione ed il commercio all'ingrosso e al minuto di frutta fresca e cotta, di verdura fresca e cotta;

- Le modifiche previste, oggetto dell'istanza in esame, consistono nell'ampliamento del reparto produttivo mediante la realizzazione di n. 2 nuove linee di affettatura in un capannone adiacente a quelli già in uso, che prevederà l'inserimento delle seguenti nuove sorgenti di rumore:

  sorgenti esterne a funzionamento continuo nelle 24 h:

  1. n. 3 impianti a servizio dell'UTA (refrigeratore solo freddo), posizionati a terra, sul lato Nord del nuovo stabilimento;
  2. n. 3 impianti per il raffreddamento ed il trattamento dell'aria, posizionati ad Ovest dello stabilimento, in posizione elevata;

- Le sorgenti interne sono state dichiarate trascurabili; E' stato viceversa considerato il traffico veicolare indotto definito pari a n. 4 veicoli pesanti al giorno (n. 8 transiti);
- la ditta in esame è insediata in classe III^ "Area di tipo misto", ai sensi della vigente classificazione acustica del Comune di Traversetolo (PR), confinante con aree della medesima classe;
- la ditta opererà esclusivamente in tempo di riferimento diurno ma avrà impianti a funzionamento nelle 24h;
- la valutazione di impatto acustico succitata attesta la piena compatibilità delle attività che saranno svolte con il clima acustico dell'area interessata, caratterizzata da livelli di rumorosità in linea con i vigenti limiti di legge;

Considerato che:

- detta valutazione risulta conforme a quanto espressamente previsto dalla D.G.R. 673/2004;
- a confine della ditta sono presenti ricettori abitativi debitamente considerati nelle valutazioni svolte;

arpae
agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna

- le verifiche strumentali eseguite dal TCAA risultano sufficienti a descrivere compiutamente il clima acustico della zona;

Visti:

- La Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- La Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- La D.G.R. 673/04, prot. N. AMB/04/24465;
- La classificazione acustica del Comune di Traversetolo;

Tutto quanto ciò premesso, nulla osta al rilascio delle previste autorizzazioni.

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

IL TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA AMBIENTALE
Michele Ventura

IL RESPONSABILE DEL DISTRETTO DI PARMA
Sara Reverberi

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

ALLEGATO 3

PGPR/2017/5692 del 24.03.2017

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA/SUD EST

Prot. n. 19819 del 24.03.2017

Agenzia Regionale Per La Prevenzione, L'Ambiente E L'Energia Dell'Emilia Romagna - Sezione Provinciale Di Parma
aoopr@cert.arpa.emr.it

Unione Pedemontana Parmense - Sportello Unico Attivita' Produttive (Traversetolo)
suap@postacert.unionepedemontana.pr.it

OGGETTO: Prat. SUAP n. 1128/2016 - A.U.A. Ditta CENTRALE DELLA FRUTTA S.R.L. - Traversetolo

In riferimento alla domanda di AUA della ditta CENTRALE DELLA FRUTTA S.R.L. sita in Comune di TRAVERSETOLO Via Borsellino, 6,8,10,12,14,16,

esaminata la documentazione allegata e le integrazioni pervenute in data 21.03.2017 ns. prot. 18785 e tenuto conto che:

- la ditta svolge attività di affettatura e confezionamento salumi in atmosfera protettiva e porzionatura e confezionamento frutta in vaschette in atmosfera protettiva,
- l'istanza riguarda la modifica sostanziale dell'autorizzazione allo scarico e dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera e il nulla/osta di impatto acustico,

si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole sulla pratica in oggetto.

Distinti saluti.

Il Responsabile della S.O.T. Parma-Sud Est
Dr.ssa Patrizia Pico

Firmato digitalmente da:
Patrizia Pico

Responsabile procedimento:
Lucia Reverberi

Lucia Reverberi
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. SUD-EST

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

FIRME SUL DOCUMENTO

Il presente atto è stato firmato digitalmente da:

PATRIZIA PICO

ALLEGATO 4

arpae
agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna

Prot Arpae n. PGPR/2017/3561
del 28/02/2017
Sinadoc: 26898/2016

Arpae
Struttura Autorizzazioni e Concessioni
SEDE

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 30/03/2017 13:56:43, PGPR/2017/0006092

Oggetto: D.P.R. n. 59/2013 – Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.)
Ditta Centrale della Frutta S.r.l. sita in Strada Provinciale per Bannone, 128 nel comune di Traversetolo (PR).
Relazione emissioni in atmosfera.
Rif. SUAP Traversetolo n. 1128/2016/SUAP/UPP prot. n. 13793

Matrice emissioni in atmosfera

Facendo seguito alla vostra richiesta pervenuta in data 28/02/2017 si è proceduto all'esamina della documentazione relativa all'istanza di A.U.A. presentata dalla ditta Centrale della Frutta S.r.l. e alle successive integrazioni pervenute in data 03/02/2017 e 21/03/2017;

considerato quindi che:

1) la ditta risulta autorizzata in via generale con pratica SUI n. 1241/2005 e a seguito di modifica con autorizzazione rilasciata da SUAP Unione Pedemontana Parmense, prot. n. 8985 del 30/4/2011 ;
2) risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
3) l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, consiste nella "affettatura e confezionamento di salumi in vaschetta in atmosfera protettiva, porzionatura e confezionamento di frutta in vaschetta in atmosfera protettiva" e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono adeguatamente descritte;
4) è stato verificato che le sostanze presenti e/o stoccate relative allo stabilimento non sono soggette a quanto previsto dal D.Lgs. 105/2015 e non sono fra quelle considerate dalla Legge 28 dicembre 1993 n. 549 come pure i combustibili sono conformi al Titolo III del DLgs. 152/2006 e s.m.i.;
5) i combustibili sono conformi al Titolo III del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 30/03/2017 13:56:43, PGPR/2017/0006092

6) è stata verificata la presenza di impianti termici soggetti al Titolo II del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.:
   Emissione E01 caldaia a metano (pot. 27,10 kW)
   Emissione E02 caldaia a metano (pot. 27,10 kW)
   Emissione E03 caldaia a metano (pot. 23,60 kW)
7) è stata dichiarata la presenza di impianti definiti **scarsamente rilevanti** agli effetti dell'inquinamento atmosferico:
   EMISSIONE E04 "Caldaia gas metano (pot. 57 KW)
   Gli impianti su indicati sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236, ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e precisamente:
   Ossidi di azoto (espressi come NO_2) ...350 mg/Nm^3
   Ossido di carbonio.....100 mg/Nm^3
   I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273 K 101,3 kPa.
8) è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;

si ritiene che:

la ditta Centrale della Frutta S.r.l., con sede legale in Strada Pedemontana per Bannone, 128 nel comune di Traversetolo (PR) possa essere autorizzata agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "affettatura e confezionamento di salumi in vaschetta in atmosfera protettiva, porzionatura e confezionamento di frutta in vaschetta in atmosfera protettiva"da svolgere negli negli impianti siti in Via Borsellino n. 6, 8, 10, 12, 14 e 16 nel comune di Traversetolo (PR), subordinandola, oltre che al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4) e 5) del D.Lgs. 152/06 e s.mi.

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 30/03/2017 13:56:43, PGPR/2017/0006092

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale

Per l'impianto di cui al **punto 7)** del precedente capitolo, emissione E04, il Gestore mantiene la documentazione attestante il rispetto dei limiti prescritti a disposizione degli organi di controllo.

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni, quale strumento di controllo sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente con camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misura e di campionamento in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai " Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4 punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza, ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulle modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini direttamente o indirettamente, per iscritto dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D. Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'allegato 3B della D.G.R. Emilia-Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con Arpae. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare deve essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o

laboratorio abilitato all'esercizio, saranno reltivi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di **prodotti finiti** (Indicatore 1) verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso (O_2%,CO_2%,CO%,H_2O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. Il risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività.

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 30/03/2017 13:56:43, PGPR/2017/0006092

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 30/03/2017 13:56:43, PGPR/2017/0006092

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimarlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:
http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

La presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma".

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale :	Centrale della frutta S.r.l.
Partita IVA / Codice fiscale :	02254040344
Sede legale :	Strada Pedemontana per Bannone, 128 comune di Traversetolo (PR)
Gestore :	Mauro Ziveri
Sede locale impianti :	Via Borsellino n. 6, 8, 10, 12, 14 e 16 comune di Traversetolo (PR)
Coordinate UTM_X :	-
Coordinate UTM_Y :	-
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	
Settore attività CRIAER:	4.1
Indicatori di attività	
Indicatore 1	Prodotti finiti [kg/anno]
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1:	Salumi affettati: 516100 Frutta porzionata: 3800
Indicatore 2:	Energia elettrica [kW/anno]
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 2:	-
Indicatore 3	Gas metano [m^3/anno]
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 3:	-
Parametri di esercizio	
Giorni/anno funzionamento :	260
Altezza media sbocco emissione :	2 m
Temperatura media emissioni :	460 [°K]

arpae
agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna

Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni (*) (Kg/a)	
Ossidi di azoto (NO_2):	39,7
Monossido di carbonio (CO):	11,3
Biossido di carbonio (CO_2):	24464

(*) calcolati sulla base di quanto dichiarato dal Gestore

Servizio Territoriale Distretto di Parma
Il Tecnico
Michela Bianchi

Servizio Territoriale Distretto di Parma
Il Responsabile
Sara Reverberi

(documento firmato digitalmente ai sensi vigente normativa)

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 30/03/2017 13:56:43, PGPR/2017/0006092

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.